



**Federica Testa**  
di anni 10  
di Rosario (Argentina)

In collaborazione con



**Il Coro Veneto di Rosario ha partecipato a innumerevoli incontri, tra i più importanti il Primo e il Secondo Incontro di Cori Italiani del Mercosur, realizzati a Santa María, Stato di Rio Grande do Sul, nel Brasile**



**La Wigwam  
Local Community  
Rosario - Argentina**

## IL CORO VENETO DI ROSARIO IDENTITARIO DI UNA COMUNITÀ

*Le patrie sono nazionali ma anche culturali e quella dei veneti dell'Argentina ne offre testimonianza attraverso il canto corale*

**S**ono Federica, ho 10 anni e vivo a Rosario in Argentina. Sono appassionata di musica e canto e così ho voluto chiedere a Eliana Nibale De Zagolin, coordinatrice del Coro Veneto dal 1993 al 2020, di raccontarmi la storia del Coro.

**Federica: come è nato il coro veneto?**

**Eliana:** fu durante una Festa delle Collettività straniere di Rosario

nell'anno 1990. Tre anni dopo, siccome non ero soddisfatta del modo in cui si cantava (ci doveva essere un buon insegnante), ci hanno consigliato un giovane che all'epoca aveva 42 anni ed era molto bravo, un insegnante di coro che insegnava anche all'Università. Così lo abbiamo intervistato e gli abbiamo detto cosa volevamo. Ha accettato. Nell'aprile del 1993 è stato presentato alla commissione ed è così che abbiamo iniziato.

**Federica: quali canzoni cantavano prima e adesso?**

**Eliana:** all'inizio "Che belle manine", "La vilanella", "Venezia tu sei bella", "Quel mazzolin di fiori", "A fameja de gobon", "La montanara", "Va pensiero". E ora "Gira l'amore", "Me compare Giacometto", "Il Piave", "Ojos de cielo", "Milonga sentimental", "Signore delle cime", "Emigranti", "Amici miei", "El día que me quieras", "el humahuaqueño". Cantiamo







non solo canzoni popolari veneta ma anche italiane e argentines.

**Federica: perché ti sei unita al coro?**

**Eliana:** mi sono unita al coro perché volevo formare un vero Coro Veneto. E poi ho scoperto che Solagna, il maestro, aveva papà e mamma di Treviso ed erano emigrati proprio come noi. Abbiamo parlato con lui e ha accettato. C'erano molti membri di origine veneta all'inizio.

Innanzitutto il costume tipico della nostra regione, una camicetta da contadino. Un tipico gilet veneto, un'ampia gonna nera e uno scialle. Casualmente ho trovato una fabbrica a Treviso che faceva lo stesso scialle con la stessa fantasia e qui ho avuto la fortuna di avere lo stesso tessuto leggero perché qui fa caldo. Il coro doveva rappresentare la nostra regione. Le canzoni, la pri-

**ma cosa, conoscevo gente da lì.**

Il Maestro Malatesta, andai a trovarlo a Padova dove abitava. Malatesta, insieme a Beppe de Marzi, i più noti autori e arrangiatori di canzoni venete come "Me compare Giacometto", che è la canzone che piace di più. Malatesta con la propria calligrafia realizzò per noi l'arrangiamento a quattro voci di "Il grilletto e la formicola", una delle sue canzoni più note, poiché ne aveva solo tre voci. Ad oggi, la canzone è piaciuta perché i ragazzi muoiono dalle risate e si divertono.

**Federica: mi racconti i viaggi e gli incontri che avete fatto?**

**Eliana:** il Coro Veneto di Rosario ha partecipato a innumerevoli incontri, tra i più importanti il Primo e il Secondo Incontro di Cori Italiani del Mercosur, realizzati a Santa María, Stato di Rio Grande do Sul, nel Brasile. Siamo stati in Uruguay e in numerose città dell'Argentina. Ma

senza dubbio, il tour più importante è stato nel 2011 in Italia! Siamo stati a Belluno, Castelfranco, Piove di Sacco, Treviso, Venezia, Riese, Galzignano Terme. Abbiamo condiviso con i cori di ogni luogo e ci hanno accolto con tanto amore, tanto cibo, bevande, ospitalità, è il ricordo più bello che avrà il coro in tutta la sua esistenza.

**Il Coro Veneto ha registrato due CD con le sue canzoni, uno nel 2012 e altro nel 2014. Quest'anno ha lanciato il suo canale di Youtube per diffondere in tutto il mondo i suoi lavori! Spero che questa intervista possa servire per aiutarli a compiere i 30 anni l'anno prossimo ■**

© Riproduzione riservata